

Vaccini, oltre 18 mila prenotazioni in poche ore nella fascia 40-59 anni

Il presidente della Regione Giovanni Toti soddisfatto per la campagna di immunizzazione

«Sono quasi 18 mila le prenotazioni per le terze dosi effettuate in cinque ore dai liguri che appartengono alla fascia tra i 40 e i 59 anni - lo ha detto ieri il presidente della Regione e assessore alla Sanità Giovanni Tori -. Un dato importante che ci conferma come anche la popolazione più giovane abbia capito l'importanza di sottoporsi alla terza dose, in un momento in cui i casi sono in aumento e i numeri testimoniano l'importanza della vaccinazione.

Sono già più di 231 mila le prenotazioni totali da quando a fine settembre è partita la campagna per le dosi booster mentre ad oggi sono 107.895 le dosi aggiuntive somministrate. Il trend rispetto alle ultime settimane è in netta crescita e questo ci permette di affrontare con maggior serenità una fase complicata della pandemia».

Intanto il virus continua a circolare in modo significativo anche tra i più giovani. Nell'ultimo mese sono stati addirittura sei i neonati ricoverati al Gaslini con il Covid, anche se per fortuna le loro condizioni cliniche non destavano alcuna preoccupazione. Mentre in un altro ospedale genovese, il Galliera, si è invece sviluppato un cluster che per ora ha contagiato sette persone mentre tra il personale sanitario non si registrano contagi.

Sei neonati ricoverati al Gaslini negli ultimi 30 giorni con il Covid

«Sono quasi 18 mila le prenotazioni per le terze dosi effettuate in cinque ore dai liguri che appartengono alla fascia tra i 40 e i 59 anni. Un dato importante che ci conferma come anche la popolazione più giovane abbia capito l'importanza di sottoporsi alla terza dose, in un momento in cui i casi sono in aumento e i numeri testimoniano l'importanza della vaccinazione. Considerato il boom di prenotazioni, abbiamo sbloccato tutte le agende quindi i tempi di attesa sono praticamente nulli, mentre ricordo che a Genova alla Sala Chiamata del Porto

c'è sempre una corsia ad accesso libero per vaccinarsi senza prenotazione». Il presidente della Regione Giovanni Toti fa il punto sulla campagna vaccinale. Ieri sono state somministrate in tutto 3.478 dosi.

«Sono già più di 231 mila - ha aggiunto il presidente Toti - le prenotazioni da quando a fine settembre è partita la campagna per le dosi booster mentre sono 107.895 le dosi aggiuntive somministrate, di cui 31.150 solo nell'ultima settimana. Il trend è in netta crescita e questo ci permette di affrontare con maggior se-

renità una fase complicata della pandemia».

E che la fase della pandemia sia complicata lo dimostrano i dati. Ci sono altri due morti, due uomini di 77 e 89 anni deceduti il 20 e il 21 a Sanremo e a San Martino. Dalle 13 di domenica, giornata di minor esecuzione dei tamponi, alle 13 di ieri sono stati 137 i nuovi contagiati, e la percentuale rispetto ai test è sempre alta: 8,95% rispetto ai 1.530 tamponi molecolari effettuati (il giorno prima erano il 9,43%) cui si aggiungono solo 3.654 test antigenici rapidi. I positivi totali sono



Aumentano i casi di Covid tra i neonati ricoverati al Gaslini

4.469, 59 in più (76 i guariti), i nuovi casi sono 3 in Asl 1, 5 in Asl 2, 60 in Asl 3, 39 in Asl 4, 30 in Asl 5. Gli ospedalizzati salgono a 136, 4 in più, e i casi gravi in terapia intensiva, dati i decessi, scendono da 19 a 18: di questi sono 15 i non vaccinati e i tre vaccinati soffrono di comorbidità e patologie collegate al Covid. Resta-

no 5 i bimbi ricoverati al Gaslini, tra cui uno di 3 mesi. Negli ultimi 30 giorni al Gaslini sono stati ricoverati 6 neonati con Covid-19. Aumenta quindi l'incidenza dei casi tra i bambini, in particolare nella fascia 6-13 anni, ma, precisano al Gaslini, la gravità clinica è però bassa. ALE. PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GENOVA: NON SI REGISTRANO CASI TRA IL PERSONALE SANITARIO

All'ospedale Galliera un focolaio con sette pazienti positivi al virus

Nell'ospedale Galliera di Genova è in atto un cluster che coinvolge al momento 7 pazienti e nessun sanitario, iniziato in un reparto no Covid una ventina di giorni fa. Come fa sapere la direzione sanitaria, originato da un paziente non vaccinato e con test d'ingresso negativo. «Un paziente non vaccinato contro il Covid, entrato al pronto soccorso con tampone molecolare eseguito in giornata

stessa e risultato negativo - fa sapere la direzione sanitaria dell'ospedale -. Dopo il ricovero in OBI, è stato trasferito in reparto dove è stato eseguito un ulteriore test di screening, rapido e molecolare, risultato negativo. Il paziente si è positivizzato solo successivamente e dopo alcuni giorni e ulteriori test dapprima negativi». Nell'arco di due settimane sono risultati positivi altri 6 pazienti, 3 vaccina-

ti e 3 non vaccinati, a distanza di due-tre giorni uno dall'altro, trasferiti quindi in reparti Covid. È stato avviato il previsto programma di screening e sorveglianza su pazienti e personale. Tra il personale medico e infermieristico del reparto (regolarmente vaccinato) non risultano positivi. «Ad oggi, i pazienti non presentano aspetti clinici peggiorativi». ALE. PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Emergenza Covid all'ospedale Galliera di Genova